

il pagamento delle imposte, e sono stati  
intimati onerosissimi lavori di fognatura  
e di riattamento. Il reddito netto presun-  
to presunto per il 1930 sarebbe di L. 29.000.

La valutazione, in base alla consistenza  
del terreno e dei fabbricati, porterebbe ad  
una cifra di oltre 2 milioni; ma data la  
natura degli inquinanti, e lo stato degli im-  
mobili, la proprietà non rientra nel genere  
caratteristico degli investimenti patrimoniali  
di del nostro Istituto, e la sua eliminazio-  
ne costituirebbe un vantaggio.

Secondo il parere della Direzione dello  
Istituto immobiliare, la richiesta potrebbe  
aggirarsi sulle L. 1.800.000, per poter conclu-  
dere intorno alle L. 1.700.000 - 1.800.000.

Il Comitato, preso atto delle comunica-  
zioni del Direttore Generale,

delibera di presentare al Consiglio di  
Amministrazione, con parere favorevole,  
la proposta che sia autorizzata la vendita,  
con mandato al Direttore Generale di trat-  
tare e concordare il prezzo.